



## LO PSICOLOGO

di Ezio Aceti

# Nonni per sempre

*«Il nonno è morto: era anziano. I miei figli sono rimasti scossi... Cosa posso dire?».*

Francesco - Parma

Quando si parla dei nonni, ci viene in mente l'amore per i nipoti e l'esistenza che lentamente si consuma perché non è possibile tralasciare la morte nella sua drammaticità che ci insegna a vivere e ad apprezzare le cose vere dell'esistenza. La morte ci può cogliere improvvisamente o, per la maggior parte di noi, è un processo naturale che ci prende quando siamo anziani. Quindi, la morte del nonno, anche se è un evento drammatico, è soprattutto un evento naturale. È necessario allora, non solo che i familiari la vivano nel modo più umano possibile, ma che anche i nonni siano preparati ad accoglierla. Occorre allora il silenzio, l'ascolto, le

parole misurate, ma, soprattutto l'amore. Come la vita va vissuta nella sua dimensione naturale, accogliendola nell'evolversi dei giorni e delle stagioni, coscienti che ogni periodo ha bisogno di essere vissuto fino in fondo, così è per la morte che necessita di essere partecipata, in un certo senso risorta nel nostro intimo.

Allora rammentare la figura del nonno vuol dire ricordare la presenza del suo amore che continua in una dimensione profondamente vera perché ormai incorruttibile e presente nel nostro intimo. Ho letto, qualche giorno fa, una filastrocca che recita: «Caro nonno, son passati tanti giorni/Ho aspettato e capito che non tornerai. Ti hanno messo come un seme in un bell'orto/Ho guardato e ho capito che sei morto. Vorrei farti ritornare, ma non posso/Nel mio cuore il dolore ha fatto un fosso. In quel fosso come un seme ti ho sepolto/E per innaffiarti ho pianto molto. È venuta primavera e sei fiorito/Quando il pianto dei miei occhi era finito. Ora è maggio e ormai non piango più/Nel giardino son fioriti i gigli blu. E io ancora non ti vedo, però ora so perché/Non ti vedo perché sei dentro di me». E questo penso sia il desiderio più bello del nonno: vivere per sempre nel cuore di chi ha amato.

acetiezio@iol.it